



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 " P I E T R O S E T T E "

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo
	5 [^]	A	LICEO SCIENTIFICO, opzione SCIENZE APPLICATE

COORDINATORE	Campanale Irene
---------------------	-----------------

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Campanale Irene	RELIGIONE	D'Ambrosio Michele
INFORMATICA	Mastrodomenico Giovanni	DIS. E STORIA DELL'ARTE	Dote Daniela
INGLESE	Gemmato Isabella	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Porcelli Mauro
FISICA	Cassano Giuseppe	STORIA	Dituri Rocco
MATEMATICA	Labianca Maria	FILOSOFIA	Difonzo Anna
SCIENZE	Toscano Annamaria		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Aluni iscritti	n. 21	di cui ripetenti	n. /	da altre sezioni	n. /
di cui femmine	n. 9	di cui promossi a giugno	n. 21	da altri indirizzi	n. /
di cui maschi	n. 12	di cui diversamente abili o con altri BES	n. /	da altri istituti	n. /

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE (osservazioni sul comportamento, il clima relazionale, la frequenza)

Dal punto di vista del comportamento la classe si conferma generalmente corretta, sia nel rapporto con i docenti che in quelli tra pari; è collaborativa e non manifesta atteggiamenti oppositivi, però alcuni soggetti appaiono poco reattivi o partecipano solo se direttamente interpellati, e questa partecipazione indotta raramente può essere considerata soddisfacente: resta limitata, impacciata, stentata, priva di slancio.

A questa altezza dell'anno scolastico, la frequenza risulta, nel complesso, regolare; isolati i ritardi.

2. IMPEGNO (eventualmente in %)

Notevole	10 %	Soddisfacente	25 %	Accettabile	25 %
Discontinuo	25 %	Debole	15 %	Nulla	0 %

Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa

Curiosità e interesse verso gli argomenti e le pratiche didattiche delle diverse discipline sono sostanzialmente accettabili nella media del gruppo classe: spiccati però soltanto in pochi, difficilmente apprezzabili negli alunni più introversi. Puntuale nelle consegne la gran parte degli studenti; in diversi casi tuttavia l'apprendimento è discontinuo e superficiale oppure le consegne tradiscono un'applicazione sbrigativa e qualitativamente carente. Lo studio è ancora, per qualcuno, troppo mnemonico, ragionato in misura mediocre: poco analitico; non sintetico in maniera efficace. Non sempre i discenti – e non tutti – sono in grado di istituire collegamenti, individuare relazioni, argomentare, rielaborare. Si distinguono in positivo solo pochi alunni, i quali però non riescono a fare da traino alla classe, né a innescare nei pari un meccanismo virtuoso di sana emulazione e competizione.

Ognuno di loro è chiamato a dare di più in termini di impegno, attenzione, costanza, interesse. In questa fase del percorso liceale il CdC farà il possibile per rinvigorire chi è debole e pungolare chi indugia, e, soprattutto, cercherà di motivare e di indirizzare le attitudini dei discenti verso lo studio inteso come momento di arricchimento personale, come appagamento e guadagno – pure se faticosi –, e non come mero dispendio o, peggio, come costrizione e onere.

Perché il loro cammino abbia senso e sostanza, gli alunni dovranno accogliere gli stimoli e le sollecitazioni; dovranno far sì che da “cosa” nasca “cosa”, avere curiosità e sollevare dubbi, chiedere senz'attesa, obiettare a ragion veduta, desiderare risposte e farne tesoro; e dovranno lavorare – lavorare di gran lena – per poter giungere alla prova di maturità con l'attitudine e la preparazione opportune per affrontarla nel migliore dei modi.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivo principale del Consiglio è il **successo formativo** degli allievi.

Perché sia raggiunto, il C.d.C. si attiverà con ogni mezzo e attraverso l'azione congiunta delle singole discipline.

A. COMPORTAMENTALI

- Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, delle attitudini, dei limiti, delle capacità, delle aspirazioni personali;
- risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- possedere un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti tra lo scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto gruppo di lavoro;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale; avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

B. COGNITIVI

- Mostrare capacità di analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici;
- trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i "saperi" in "sapere" e le "singole discipline" in cultura;
- promuovere l'interdisciplinarietà;
- approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove e/o complesse;
- operare scelte razionali e motivate, saper partecipare al lavoro organizzato;
- saper verificare e confrontare con gli altri;
- saper comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando i linguaggi specialistici;
- curare la trasversalità della lingua italiana.

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO (Descrivere le fasce di livello all'interno della classe)

Livello alto (8-9) alunni n. 4
Livello medio (6-7) alunni n. 13
Livello basso (inferiore al 6) n. 4

Rilevato attraverso (indicare con una x)

Prove d'ingresso	x	Valutazioni	x	Altro:	Osservazioni sistematiche, interventi spontanei degli studenti, feedback durante le lezioni e/o le esercitazioni
------------------	---	-------------	---	--------	--

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per le competenze da acquisire si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti

SCELTA DEI CONTENUTI

Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propongono le seguenti unità d'apprendimento metodologico-multidisciplinari

1. Imparare ad imparare
2. Costituzione e cittadinanza¹

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

<i>In itinere</i> secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali e dal Collegio dei docenti.	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	X ²

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)

Attività

- ✓ Olimpiadi di scienze
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Olimpiadi di italiano
- ✓ Olimpiadi di fisica
- ✓ Olimpiadi di informatica
- ✓ Debate
- ✓ Altro: spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per gli indicatori e i descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto, alle griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari e a quelle eventualmente inserite nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Santeramo in Colle, 30 novembre 2023

¹ A tal proposito, si rimanda in particolare alle attività previste per le classi quinte dal Curricolo di Ed. Civica d'Istituto.

² Nei casi in cui ciò sarà ritenuto opportuno o necessario.

Il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	FIRMA
Campanale Irene	
Gemmato Isabella	
Labianca Maria	
Toscano Annamaria	
Cassano Giuseppe	
Mastrodomenico Giovanni	
Dote Daniela	
Dituri Rocco	
D'Ambrosio Michele	
Porcelli Mauro	
Difonzo Anna	